

CONTRATTO

per l'affidamento dell'incarico di mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3

CUP: B35B19000250006

CIG: Z57319FFD6

TRA

REGIONE PUGLIA (di seguito Regione o Committente), con sede in BARI, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Antonio TOMMASI, in qualità di Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 199 del 15 settembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, conservata agli atti

E

l'ing. **Nicola LA MACCHIA** (di seguito Professionista o Incaricato), nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato in Bari alla Via Devitofrancesco n. 7/A, regolarmente iscritto all'Albo degli Ingegneri di Foggia dal 16 marzo 2016

PREMESSO

- che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusion;

- che la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- che con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;
- che con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- che a seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020;
- che fra gli interventi di Progetto è contemplata l'attività di mappatura dei beni di proprietà della Regione Puglia, nonché di quelli a qualsiasi titolo detenuti, per lo sviluppo di un Piano di riuso ed utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale nell'ottica della riqualificazione, riconversione e valorizzazione urbana sostenibile;
- che la Regione Puglia ha provveduto alla selezione di un tecnico esperto in mappatura e riuso dei beni immobili dismessi al fine di valorizzare le aree sottoutilizzate, gli spazi degradati e ogni forma di insediamento spontaneo di migranti presenti sul territorio regionale, mediante affidamento diretto previa

richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

- che con Determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio in discorso

3

SI STIPULA

il disciplinare d'incarico in epigrafe nel testo che segue:

ART. 1 (Oggetto dell'affidamento)

La Regione Puglia affida al professionista l'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili, deputato a procedere alla ricognizione del patrimonio immobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili della Regione Puglia e sviluppo di un Piano di riuso e utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale.

In particolare, il servizio include:

- La ricognizione e rilevazione dei beni immobili dell'Ente, la loro catalogazione e la ricostruzione generale della banca dati inventariale;
- La mappatura completa del patrimonio immobiliare e la raccolta di tutte le informazioni (tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione) necessarie alla corretta valorizzazione dei beni immobili di proprietà e di quelli ad altro titolo detenuti;
- La classificazione e valutazione dei beni immobili da effettuarsi sulla base dei nuovi criteri previsti ex D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Predisposizione di un Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili censiti nell'ottica del riuso sociale.

ART. 2 (Obblighi e attività del Professionista)

Il Professionista espletterà il proprio incarico personalmente e dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'08 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti della procedura in oggetto cui espressamente si rinvia.

In ogni caso, il professionista osserverà – nell'esecuzione del contratto – ogni norma e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della presentazione della dichiarazione di offerta, nonché quelle che dovessero successivamente intervenire.

Ogni eventuale maggiore onere derivante dalla necessità di ottemperare alle norme e alle prescrizioni in discorso, anche se entrate in vigore in un momento successivo alla stipula del contratto, resterà ad

esclusivo carico del professionista, il quale non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compenso a tale titolo nei confronti dell'Amministrazione.

La ricognizione e mappatura del patrimonio immobiliare della Regione Puglia dovrà prevedere le seguenti attività:

- Analisi della documentazione, rappresentata sia dalle schede descrittive d'inventario dei singoli beni immobili sia degli atti negoziali e altri documenti (compravendita, permuta, donazione, ecc.), ai fini della corretta individuazione di tutte le unità immobiliari costituenti il patrimonio dell'Ente;
- Ricerca e acquisizione di tutte le informazioni tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione per la completa ricostruzione della banca dati inventariale;
- Effettuazione dei necessari sopralluoghi;
- Riclassificazione dei beni immobili secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale di cui all'Allegato 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- Rivalutazione dei beni immobili in base ai nuovi criteri previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

Il Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili regionale dovrà contemplare:

- Riutilizzo di strutture abbandonate in una prospettiva di rigenerazione urbana a medio-lungo termine;
- Programmi di riqualificazione del patrimonio edilizio;
- Avvio di un percorso che dalla "mappatura dell'abbandono" (*Map Communication*) attraverso la mediazione tra proprietà e futuri fruitori del bene pubblico conduca fino allo *start-up* di progetti-pilota di *co-housing* e attività d'impresa agricola;
- Verifica della sostenibilità del progetto in rapporto allo specifico contesto nel quale andrà a calarsi conciliando la valorizzazione della storia dei luoghi con l'introduzione di nuovi significati, valori ed economie informali;
- Promozione di un'architettura, che pur non rinunciando a dispositivi e tecniche innovative persegua l'obiettivo del riuso, del riciclo, dell'utilizzo di materie prime e competenze locali.

Ogni attività dovrà essere eseguita puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nell'Avviso e tenendo conto della tempistica prevista dalle norme della citata Convenzione di sovvenzione, ovvero nel rispetto delle scadenze imposte dal Ministero nell'arco dell'intera durata del progetto.

Sono a carico del professionista, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il professionista inoltre si obbliga a:

- eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente nota;
- rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

5

ART. 3

(Luogo di svolgimento del servizio)

Le prestazioni oggetto dell'affidamento si svolgeranno interamente sul territorio regionale secondo le indicazioni fornite dalla Committente. In ogni caso le spese di eventuali trasferte resteranno a carico dell'affidatario.

ART. 4

(Divieto di subappalto)

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che richiedono esperienza e perizia qualificate, il subappalto non è ammesso e, qualora l'affidatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 5

(Divieto di cessione del contratto)

È fatto divieto al Professionista di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

ART. 6

(Durata del servizio)

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 ottobre 2022.

La durata potrà essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di proroga del termine finale delle attività progettuali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ART. 7

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico è pari ad € 26.300,00, inclusi eventuali oneri per cassa professionale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Il corrispettivo sarà liquidato, previa presentazione da parte del professionista di regolare fattura e della relazione finale attestante le attività svolte.

In caso di inadempimento contrattuale la Regione Puglia si riserva di non autorizzare la liquidazione del compenso sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato l'inadempimento.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della relativa fattura.

La fattura, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, dovranno riportare sia il CUP acquisito per il Progetto: B35B19000250006 sia il GIG: Z57319FFD6.

Il Soggetto aggiudicatario assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit.

ART. 8 **(Risoluzione contrattuale)**

La Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Professionista.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Il contratto potrà essere risolto anche in caso di gravi e ingiustificati ritardi imputabili all'Incaricato nell'esecuzione dell'attività contrattuale.

Il compenso sarà ridotto in proporzione al numero dei mesi di effettiva durata dell'incarico, fatta salva l'azione per il risarcimento di eventuali danni.

La Committente si riserva la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa.

In caso di risoluzione del contratto l'Incaricato si impegnerà a fornire alla Regione Puglia tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

ART. 9 **(Recesso)**

L'incaricato può recedere dall'incarico soltanto per giusta causa previa comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Regione Puglia via PEC almeno 30 giorni prima del recesso.

In caso di recesso da parte del professionista è dovuta una penale pari al 10% del valore della prestazione ancora da eseguire.

Dalla data di efficacia del recesso, il Professionista dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

La Regione Puglia, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.

ART. 10 **(Conflitto di interesse)**

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Committente con riguardo al presente contratto e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse.

ART. 11 **(Obblighi di riservatezza)**

L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico.

ART. 12 **(Ulteriori obblighi a tutela della Committente)**

L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio alla Regione Puglia.

Le presenti clausole rivestono per la Committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'incaricato rinuncia espressamente a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente.

ART. 13 **(Trattamento dei dati personali)**

I dati personali dei quali la Regione Puglia entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità inerenti al presente incarico e per scopi istituzionali.

Con la sottoscrizione del presente Contratto le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ART. 14
(Foro competente)

Per ogni controversia è esclusivamente competente il Foro di Bari. È escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 15
(Spese contrattuali)

Le eventuali spese inerenti e conseguenti alla firma del contratto e l'imposta di bollo sono a carico del soggetto aggiudicatario dell'incarico.

In particolare sono a carico del Professionista tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

ART. 16
(Codice di comportamento)

L'incaricato dichiara di avere preso visione del contenuto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013, i cui contenuti si obbliga a rispettare.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente disciplinare.

ART. 17
(Norme e fonti regolatrici)

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, la relazione tecnico – illustrativa e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato (in particolare dagli artt. 2222, 2229, 2230);
- b) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per l'Amministrazione

Il Professionista